

# Aspettando le magie di Byrne il Locus festival premia Lavia

*La rassegna si apre oggi col regista che legge Leopardi*

**ALICE VIOLA**

NELLA geografia dei festival pugliesi, il Locus conserva un profilo riconoscibile, profondamente legato a quello della cittadina circolare che lo ospita. In una riuscita identificazione tra territorio, musica e parola, torna per il quinto anno con un'apertura inedita. Di scena, stasera, nella masseria Ferragnano (nei pressi dell'Itas Basile-Caramia, in via Cisternino) Gabriele Lavia con una lettura dedicata a Leopardi. Nel corso della serata, originariamente prevista per sabato 18 luglio, gli sarà conferito il "Premio Mattatore", evento speciale realizzato in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e con il Comune di Locorotondo. Primo di undici importanti appuntamenti tutti a ingresso gra-

tuito, ad eccezione dell'atteso concerto di David Byrne il 24. L'attore e regista, tra i più apprezzati maestri del nostro teatro, propone un recital dedicato alle poesie di Giacomo Leopardi. Lo spettacolo s'intitola "Gabriele Lavia dice Leopardi". La scelta del verbo "dire" ha una ragione precisa ed è lo stesso Lavia a spiegarla: «Le poesie di Leopardi sono talmente belle e profonde che basta pronunciarne il suono, non ci vuole altro -scrive- Da ragazzo volli impararle a memoria, per averle sempre con me. Da quel momento non ho mai smesso di dirle. Per me dire Leopardi a una platea significa vivere una straordinaria ed estenuante esperienza». Per tutto lo spettacolo l'attore rimane immobile e ad andare lontano, tutt'intorno agli ascoltatori sono gli straordinari versileopardiani. Il ritmo del Locus, da

questa data in poi, si fa intenso e va a raccontare i grandi miti della musica contemporanea attraversando le principali location di questo singolare centro storico, dalle strade alle piazzette, dalla Cantina sociale alle contrade. Come si diceva, l'appuntamento caratterizzante di quest'anno è con David Byrne, compositore capace insieme a Brian Eno di modificare il senso della musica moderna. Il 24 luglio porterà, appunto le "Songs of David Byrne and Brian Eno" nella cantina sociale per ripercorrere insieme il cammino dei "Talking Heads". Titolo del tour mondiale: "Everything That Happens Will Happen Today". Il progetto speciale di quest'anno è dedicato a Chet Baker e va in scena il 2 agosto nella piazzetta della chiesa Madonna della Greca, la stessa che ospitò l'incontro tra

Gianrico Carofiglio, Paolo Fresu e Uri Caine. Questa volta l'attore Filippo Timi e il trombettista Fabrizio Bosso saranno i protagonisti di "Comeseavessileali" omaggio a Chet Baker, sulle pagine della sua omonima autobiografia edita da **MinimumFax**. Un altro omaggio, a Fabrizio de Andrè, arriva da Danilo Rea il 5 agosto in piazza Rodio e da Stefano Bollani al Brasile con "Carioca" il 25 luglio in piazza Mitrano. Gli altri concerti portano a Locorotondo Erik Truffaz il 19 luglio, Five Corners Quintet il 31, Nitin Sawhney il primo agosto, Francesco Cafiso l'8, Joe Barbieri il 9 e i "The Bumps" con Flavio Bolto il 12 agosto. Il Locus festival, organizzato dal Comune con Regione, Provincia e Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo, è diretto da Bass Culture con Ninni Laterza (info 080.220.55.32 o su [www.locusfestival.it](http://www.locusfestival.it)).

## IN SCENA

Gabriele Lavia riceverà il Premio Mattatore. A lato l'attore Filippo Timi. In alto David Byrne

**In cartellone Timi con Bosso, Rea, Bollani, Truffaz, Sawhney, Cafiso, Barbieri, Bumps**

